

FAQ

- 1) Una Organizzazione di categoria ha chiesto chiarimenti in merito alla compilazione del rigo D24 dello studio WG96U (“Numero massimo di posti auto disponibili”). In particolare, è stato chiesto se un’autorimessa che utilizza alcuni dei posti auto a disposizione per il parcheggio delle moto debba indicare in tale rigo il numero complessivo dei posti per il parcheggio, compresi quelli utilizzati per il parcheggio delle moto, oppure se debba indicare il numero dei posti utilizzati solo per il parcheggio delle autovetture.**

Relativamente allo studio WG96U, si precisa che il valore da indicare nel rigo D24 è pari al numero massimo dei posti auto disponibili complessivi, indipendentemente dalla loro destinazione al ricovero di autoveicoli o di motoveicoli.

- 2) Le istruzioni del quadro A del modello studi di settore prevedono che, con riferimento ai dipendenti a tempo parziale, anche se assunti con contratto di inserimento o con contratto a termine, per gli assunti con contratto di lavoro ripartito, nonché per i lavoratori assunti con contratto di lavoro intermittente e ai lavoranti a domicilio, il numero delle giornate retribuite deve essere determinato moltiplicando per sei e dividendo per cento il numero complessivo delle settimane utili desunte dai modelli di denuncia UNIEMENS. Si chiedono chiarimenti sulle motivazioni per cui le istruzioni prevedano che il numero delle settimane utili, oltre ad essere moltiplicato per sei, sia anche diviso per cento.**

Le istruzioni del quadro A del modello studi di settore prevedono che per i dipendenti a tempo parziale, anche se assunti con contratto di inserimento o con contratto a termine, per gli assunti con contratto di lavoro ripartito, nonché per i lavoratori assunti con contratto di lavoro intermittente e ai lavoranti a domicilio, il numero delle giornate retribuite deve essere determinato “conformemente a quanto comunicato all’Ente Previdenziale”. Con specifico riferimento alle denunce telematiche UNIEMENS inviate all’Istituto Nazionale Previdenza Sociale viene inoltre precisato che “il numero delle giornate retribuite deve essere determinato moltiplicando per sei e dividendo per cento il numero complessivo delle settimane utili per la determinazione della misura delle prestazioni pensionistiche”.

Considerando che il dato relativo al numero delle settimane utili da indicare nella denuncia UNIEMENS viene espresso in centesimi e senza separatore di decimali (ad esempio per 2,6 settimane di lavoro viene comunicato 260), per i lavoratori sopra menzionati la modalità di calcolo ai fini degli studi di settore del numero delle giornate retribuite richiede necessariamente che il numero delle settimane utili

comunicate nella denuncia UNIAMENS, oltre ad essere moltiplicato per sei, venga anche diviso per cento.

Per completezza si ricorda che la denuncia UNIAMENS viene presentata con cadenza mensile per ogni singolo dipendente, mentre il dato dichiarato nel modello studi di settore si riferisce alla somma dei dati di tutti i dipendenti per tutte le mensilità del periodo d'imposta cui si riferisce il modello.

Si consideri il seguente esempio. Un'impresa individuale che esercita l'attività di cui al codice Ateco 43.12.00 "Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno" nel periodo di imposta 2015 ha un solo dipendente part-time che lavora nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2015. Il numero calcolato di settimane utili ai fini contributivi è pari rispettivamente a 2,5 per il mese di gennaio, 3,6 per il mese di febbraio e 2,8 per il mese di marzo. Nella denuncia UNIAMENS riferite al dipendente l'impresa indica un numero delle settimane utili pari rispettivamente a 250 per il mese di gennaio, 360 per mese di febbraio e 280 per il mese di marzo.

Il contribuente indicherà nel modello WG69U da allegare alla dichiarazione UNICO 2016 periodo d'imposta 2015 al rigo A02 "Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoranti a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro" un numero di giornate retribuite pari alla somma del numero delle settimane utili comunicate mensilmente nelle denunce UNIAMENS, moltiplicato per sei e diviso per cento. In relazione al caso in esame al rigo A02 sarà indicato un numero di giornate retribuite pari a 53, derivante dal seguente calcolo:

$$[(250 + 360 + 280) \times 6]/100 = 53,4.$$